

# **Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024**

## **Sezione 2: Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione**

### **Sottosezione Performance**



### **Allegato Struttura di Ricerca n. 3**

## **DIDATTICA LABORATORIALE E INNOVAZIONE DEL CURRICOLO NELL'AREA ARTISTICO-ESPRESSIVA**



# Piano della Performance 2023/2025

## Struttura di ricerca 3

### Indice

Breve presentazione della Struttura di ricerca .....	4
Il valore pubblico di INDIRE dal punto di vista della Struttura di Ricerca e l'impatto prodotto .....	5
Obiettivi Generali .....	7
Obiettivi Specifici di Struttura .....	8
I Progetti di Ricerca in sintesi (Ricerca Endogena – Ricerca Istituzionale – Terza Missione) .....	10
N. progetto di ricerca come da PTA: 9 .....	10
N. progetto di ricerca come da PTA: 10 .....	11
N. progetto di ricerca come da PTA: 11 .....	12
N. progetto di ricerca come da PTA: 12 .....	13
N. progetto di ricerca come da PTA: 13 .....	14
N. progetto di ricerca come da PTA: 14 .....	14
N. progetto di ricerca come da PTA:2 .....	15
N. progetto di ricerca come da PTA: 2 .....	16
Organigramma.....	18

## Breve presentazione della Struttura di ricerca

Da sempre le arti sono presenti nei programmi della scuola italiana, soprattutto nei primi anni del percorso scolastico, e nelle esperienze didattiche e formative che promuovevano una concezione di educazione come espressione di sé e sviluppo della persona. Nel disegno dei curricula, però, si rileva una profonda disparità di trattamento tra le arti (ad esempio c'è una presenza maggiore delle arti grafico-pittoriche e musicali rispetto alle altre) e tra i gradi (per cui nella secondaria di secondo grado l'arte quasi scompare, rimanendo confinata nei licei). Con la legge 107/2015 e il relativo Dlgs.60/2017 si è dato un forte impulso ai temi connessi con le arti e con la creatività, sottolineando il valore della pratica parallelamente allo studio delle arti e aprendo nuove prospettive: non solo si afferma che la conoscenza storico-critica e la pratica delle arti sono «requisiti fondamentali del curriculum», ma si invitano le scuole a impegnarsi per comprendere questo tipo di attività nei loro Piani Triennali dell'Offerta Formativa (PTOF). Ponendo così un argine alla scarsa presenza delle arti nei curricula, la norma agisce anche sulle lacune connesse con la povertà educativa, che si caratterizza anche per la penuria di opportunità di sperimentarsi con le arti e con l'espressività in generale, fondamentali per la crescita e la maturazione di bambine, bambini, preadolescenti e adolescenti. Le arti, infatti, come già evidenziato da Dewey (1934), ricongiungendo il linguaggio e la sensorialità, l'astrazione e la pratica, i bisogni espressivi e la comunicazione, portano a un ripensamento della didattica con rinnovata attenzione pedagogica all'interessa dell'essere umano e alle potenzialità educative del laboratorio, in cui si sperimentano l'azione sulla realtà e l'influenza della realtà sulle qualità dell'azione e del soggetto agente.

La norma assegna all'Indire specifici compiti:

- “1) formazione, consulenza e supporto ai docenti impegnati nello sviluppo dei temi della creatività;
- 2) documentazione delle attività inerenti i temi della creatività;
- 3) supporto all'attivazione di laboratori permanenti di didattica dell'espressione creativa nelle reti di scuole e nei poli a orientamento artistico e performativo;
- 4) raccolta delle buone prassi delle istituzioni scolastiche per l'attuazione dei temi della creatività, al fine di diffondere soluzioni organizzative e tecniche di eccellenza;
- 5) diffusione delle buone pratiche più efficaci al fine del conseguimento, da parte delle studentesse e degli studenti, di abilità, conoscenze e competenze relative ai temi della creatività.” (Dlgs 60/2017, art. 6)

Il Dlgs.60/2017 istituisce, inoltre, il Piano triennale delle arti, adottato con DPCM 30/12/2017, finalizzato all'attuazione di misure idonee a promuovere la cultura umanistica, la conoscenza del patrimonio culturale, la creatività e lo sviluppo delle risorse culturali, materiali e immateriali. In questo quadro normativo, all'Indire sono affidati compiti di monitoraggio delle attività e dei principali risultati conseguiti dalle istituzioni scolastiche coinvolte nel Piano e di documentazione e disseminazione delle pratiche.

Una ricerca istituzionale così definita si configura come un'occasione per costruire un bacino di conoscenza funzionale a sviluppare approfondimenti di ricerca e sperimentazioni. Il valore educativo dell'arte è molteplice, in quanto l'arte è una componente essenziale della personalità, tocca la parte più profonda e intima dell'essere e contribuisce a formare un cittadino culturalmente più ricco. L'arte sollecita le emozioni e l'affermazione della parte creativa del sé, aiuta ad interagire con gli altri attraverso forme di creatività collettiva che insegnano la democrazia e la sua complessità per mezzo dell'ascolto, della riflessione e della partecipazione attiva, con l'obiettivo di raggiungere un bene comune. L'arte rispecchia le società e ne delinea la storia.

Parallelamente l'arte interseca la ricerca estetica che da sempre caratterizza l'evoluzione dell'essere umano e che può rappresentare un presupposto organizzativo e progettuale importante per la scuola di ogni ordine e grado a partire dai primi anni di vita dei bambini.

Su questa base si delinea la peculiare riflessione della Struttura di Ricerca 3, incentrata sulla valenza educativa, le forme, i modi, i linguaggi, gli scopi e gli effetti della didattica laboratoriale nell'area artistico-espressiva e delle sue ricadute sull'innovazione del curriculum in ogni grado scolastico, anche in prospettiva della continuità con il progetto pedagogico tipico della fascia 0-3.

## Il valore pubblico di INDIRE dal punto di vista della Struttura di Ricerca e l'impatto prodotto

La citata riflessione sulla valenza educativa, le forme, i modi, i linguaggi, gli scopi e gli effetti della didattica laboratoriale nell'area artistico-espressiva, condotta dall'Ente tramite un variegato mosaico di attività eterogenee, fornisce un contributo funzionale non solo allo sviluppo dei temi della creatività per come declinati dal D.Lgs, 60/2017, ma anche a un più vasto ripensamento del "fare scuola" nella società contemporanea, animando una discussione plurale e condivisa rivolta all'intera comunità scolastica, anche tramite la partecipazione a iniziative e ricerche istituzionali di respiro nazionale, come il monitoraggio del Piano delle arti e la Rassegna musicale nazionale "La musica unisce la scuola" e di respiro internazionale attraverso la partecipazione al progetto Horizon 2020 KIDS4ALL. L'impatto prodotto è rintracciabile nel supporto offerto al mondo scolastico in una logica di sistema, a beneficio di quei processi di innovazione educativa che sono insiti nella mission dell'Ente e che la pratica delle arti, se adeguatamente valorizzata, può stimolare da vari punti di vista: dei modelli formativi, delle metodologie didattiche, delle soluzioni organizzative, degli spazi e dei tempi di apprendimento, per citarne alcuni. Nello specifico, l'impatto prodotto è riconducibile ai seguenti aspetti: ampliamento delle conoscenze di dominio riferite all'ambito artistico-espressivo nelle sue molteplici declinazioni e aree curriculari (musicale-coreutica, teatrale-performativa, linguistico-creativa, artistico-visiva); accompagnamento delle scuole che aderiscono a iniziative promosse dagli organi di governo a livello centrale; realizzazione di interventi di formazione/informazione; costruzione e implementazione di ambienti di condivisione delle esperienze; documentazione di pratiche educative, individuazione dei processi didattici che sostengono forme di pensiero divergente e creativo.

La Struttura 3 di INDIRE nello specifico svolge differenti attività di supporto e di ricerca nell'ambito del Piano delle Arti che ha finanziato 929 scuole nell'ultimo triennio così declinate 367 nella I annualità, anno 2017; 301 nella II annualità anno 2018 e 261 nella III annualità anno 2019.

Il lavoro di Indire si colloca sia nella fase di progettazione del bando che nella definizione della griglia di valutazione. Tale attività è funzionale agli uffici del Ministero preposti e propedeutica rispetto all'attività di monitoraggio e ricerca affidata all'Ente. Il gruppo di ricerca ha in accordo con i referenti ministeriali del Piano delle Arti organizzato webinar di presentazione dello stesso e di condivisione dei criteri di progettazione e valutazione al fine di supportare il lavoro delle scuole. Sempre all'interno della Struttura 3 viene infine predisposta anche la piattaforma per le candidature delle scuole.

L'attività di monitoraggio del Piano delle Arti ha coinvolto nell'ultimo triennio 516 scuole, utilizzando strumenti di indagine sia qualitativi che quantitativi, funzionali a fornire feedback importanti sulle modalità di lavoro delle scuole, sulle potenzialità e sugli aspetti in cui sono necessari supporti formativi o la condivisione di buone pratiche.

L'attività relativa al Piano delle Arti si configurerà in continuità con quanto sopra esposto nel prossimo triennio.

Parallelamente nell'intento di costruire un impianto culturale capace di riconoscere alle arti un importante ruolo formativo non solo ristretto alle discipline artistiche la Struttura 3 lavora con attività di ricerca e formazioni su specifici ambiti.

L'ambito teatrale in cui sono state realizzate le seguenti azioni di cui si sottolineano le cui ricadute e il valore pubblico:

1. Documentare il teatro-educazione: le pratiche documentate sono 10 nel corso del prossimo anno si intende monitorare i dati di utilizzo attraverso il portale dedicato.
2. Formazione docenti, educatori e artisti in collaborazione con l'Associazione delle Reti Teatrali Italiane (A.R.T.I.):
  - prima edizione dal titolo *La relazione, in presenza e a distanza* (2021-2022): n. iscritti 1.916 (1.696 fra docenti ed educatori; 220 fra artisti, insegnanti-attori, DS);
  - Seconda edizione dal titolo *Teatro? Parliamone! I linguaggi del teatro a scuola* (2023): n. iscritti 1.850 circa (le iscrizioni sono state chiuse venerdì 13 gennaio 2023) di cui il 90% docenti e educatori.

Per entrambi il bacino è nazionale, ma c'è da tenere in considerazione che il secondo modulo del corso, in presenza, è organizzato dai 9 circuiti teatrali regionali esistenti.

#### Ambito Musicale.

A partire dal 2017, anche in collaborazione con il "Comitato per l'apprendimento della musica per tutti gli studenti", INDIRE svolge numerose attività in ambito musicale.

Promuove, organizza e raccoglie buone pratiche nella didattica della musica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, attraverso la realizzazione di prodotti anche a carattere multimediale secondo specifici format realizzati da Indire, al fine di favorire la massima replicabilità da parte di altri docenti. Nell'ambito di tale attività è stato predisposto il portale, [musicascuola.indire.it](http://musicascuola.indire.it), che raccoglie 118 buone pratiche. All'interno di questa attività, Indire ha realizzato della documentazione rivolta specificatamente ai docenti sul versante progettazione e valutazione.

Dal 2020 la Struttura organizza la Rassegna nazionale "La musica unisce la scuola". In tre anni, la rassegna online ha sviluppato un'intensa attività editoriale, pervenendo alla pubblicazione di oltre 5.000 video musicali con le performances di migliaia di studenti e un afflusso medio di oltre 400 scuole per edizione, rendendo disponibile un centinaio di incontri a distanza molto seguiti dai docenti, per un totale di 15.640 visualizzazioni.

Tali attività di formazioni in ambito musicale intendono continuare nel prossimo triennio aumentando il già ampio bacino di utenti coinvolti e il valore pubblico dell'azione proposta.

Parallelamente, al fine di supportare la pratica educativa, Indire ha ideato, progettato e realizzato soluzioni tecnologiche innovative finalizzate a rendere semplice e coinvolgente l'apprendimento della musica: MusicBlocks (brevettato nel 2019) e il software A band in a cloud. MusicBlocks strumento di composizione musicale

visiva che aiuta i bambini a prendere confidenza, in modo spontaneo e intuitivo, con i principi fondamentali della musica. L'ambiente A band in the cloud è orientato alla pratica musicale, alla progettualità e alla partecipazione attiva dei membri con azioni didattiche di tipo informale. I partecipanti possono registrare le proprie performance all'interno degli spazi virtuali predisposti nell'ambiente, incidendo e sovra-incidendo tracce musicali, aggiungendo le proprie performance alle registrazioni degli altri partecipanti in modalità asincrona, al fine di realizzare/arrangiare un brano completo di tutti gli strumenti, come da indicazione/guida dell'insegnante.

Al valore pubblico correlato alla formazione si aggiunge dunque la proposta di strumenti e la costruzione di una comunità educante sui temi artistici.

Nell'intento di delineare percorsi formativi di ampia ricaduta, e best practice, come quelli sopra esposti la Struttura 3 è impegnata in due attività di ricerca inerenti il Rap e la Danza Educativa.

L'attività di ricerca Laboratorio Rap è orientata a far emergere possibilità sperimentali nell'ambito dell'Hip-hop education: il rap, rhythm and poetry, introduce all'espressione del sé e alla condivisione di storie ed esperienze nei contesti educativi complessi (istituti penali minorili, comunità, periferie e scuole), facilitando la costruzione di ponti per la relazione intergenerazionale e interculturale.

L'attività di Danza Educativa è orientata alla introduzione dell'arte coreutica all'interno della didattica curricolare, non come disciplina ma come strumento per l'acquisizione da parte degli studenti di competenze di creatività, gestione delle emozioni, e d'espressione del sé in linguaggi alternativi.

Nella scuola dell'infanzia l'esperienza artistica e il supporto allo sviluppo del senso estetico sono da sempre due elementi cardini, per tale ragione sulla base di un monitoraggio che nell'anno 2022 ha coinvolto quasi 4000 insegnanti si intende delineare un piano di diffusione delle pratiche ad oggi attive sul territorio italiano e l'individuazione di pratiche innovative nell'ottica di una proposta educativa verticale 0-6.

Infine, attraverso il progetto Horizon 2020 KIDS4ALLL verrà sperimentata l'efficacia dei contenuti predisposti dal gruppo di ricerca Indire nell'ambito del consorzio (composto da 17 Paesi europei ed extraeuropei) e condivisi sulla piattaforma multilingue del Progetto che potrà così essere utilizzata da tutte le scuole del territorio europeo interessate ai temi, dell'intercultura, delle 8 competenze chiave europee e del pensiero divergente.

## Obiettivi Generali

La Struttura 3 pianifica le proprie azioni di ricerca e progetti in coerenza con i seguenti Obiettivi Generali:

### **Obiettivo generale n. 1**

#### **Individuazione e sperimentazione di soluzioni e di proposte educative e didattiche che utilizzano la pratica artistico-espressiva come mediatore didattico.**

Con riferimento alla domanda 1 si ritiene primario individuare e sperimentare soluzioni, anche di tipo tecnologico, e proposte educative che contribuiscano all'innovazione delle pratiche didattiche nel campo artistico-espressivo. L'analisi delle pratiche attive sul territorio è funzionale a identificare quelle innovative dal punto di vista organizzativo, didattico, curricolare.

La sperimentazione è finalizzata a introdurre delle pratiche innovative nel curricolo, studiandone i modi di attuazione e gli effetti, in un'ottica di sistema.

### Obiettivo generale n. 2:

#### Definizione di protocolli di osservazione e documentazione delle attività educative in ambito artistico-espressivo

In riferimento alla domanda 2, la struttura si pone l'obiettivo di definire processi e costruire strumenti e procedure per la documentazione sia in itinere sia ex post delle pratiche artistico-espressive, in modo che possano non solo essere condivise all'interno della comunità degli educatori e docenti (diffusione) ma anche essere riproposte da altri educatori o docenti in nuovi contesti educativi.

## Obiettivi Specifici di Struttura

Inserire l'elenco dei progetti della struttura con gli obiettivi specifici

n. (PTA2023-2025)	Titolo progetto di ricerca	Obiettivi specifici
	<b>Didattica laboratoriale ed innovazione del curricolo nell'area artistico-espressiva – Musica</b>	<p>Ob1: Fare emergere processi di innovazione in atto, formando e supportando insegnanti ed educatori a una documentazione sistematica che stimoli la circolarità tra pratica e riflessione, tra azione e trasformazione nella relazione.</p> <p>Ob2: costruire connessioni tra esperienze coerenti con l'impianto teorico per favorire la cooperazione e la contaminazione a partire da spunti trasferibili e reinterpretabili, nell'intento complessivo di ripensare, estendere e radicare la didattica laboratoriale con la musica e nella musica.</p> <p>Ob3: Cogliere bisogni e proporre soluzioni tecnologiche sostenibili per la realizzazione di pratiche innovative nelle coordinate pedagogiche rappresentate.</p>
	<b>Documentare il teatro-educazione</b>	<p>Ob1: Definire e costruire strumenti e modelli per la documentazione delle pratiche di teatro-educazione in tutti i gradi scolastici</p>
	<b>La danza come arte educativa</b>	<p>Ob1: Definizione di un curricolo per la danza educativa per il primo ciclo che in linea con le Indicazioni Nazionali, evidenzi i traguardi di competenza, gli obiettivi di apprendimento per ogni step scolastico.</p> <p>Ob2: Definizione di soluzioni e di proposte educative e didattiche che utilizzano la pratica della danza educativa come mediatore didattico.</p> <p>Ob3: Definizione di protocolli di osservazione e documentazione delle attività educative in ambito coreutico.</p>

	<b>La fiaba popolare come spazio laboratoriale per l'educazione socio-affettiva: il metodo della versione collettiva</b>		<p>Ob1: Esplorare le modalità attraverso le quali l'uso della versione collettiva agisce per lo sviluppo della dimensione socio-affettiva degli alunni, costruendo uno spazio laboratoriale di espressione di sé in cui la ri-narrazione della fiaba consente di portare a parola il proprio vissuto e farlo entrare nel discorso consensuale del gruppo.</p> <p>Ob2: Fornire agli insegnanti uno strumento che permetta loro di lavorare sulla dimensione socio-affettiva degli alunni in modo autonomo, all'interno della propria programmazione didattica.</p>
	<b>KIDS4ALLL. Key Inclusive Development Strategies for LifeLongLearning</b>		<p>Progetto interstruttura, coordinamento a cura della struttura 3</p> <p>Ob1: Valutare il ruolo di KIDS4ALLL nel potenziamento delle competenze socio-emotive e di cittadinanza dei giovani.</p> <p>Ob2: Valutare il ruolo di KIDS4ALLL nel supportare i processi di inclusione giovanile tra i soggetti coinvolti.</p> <p>Ob3: Valutare il ruolo di KIDS4ALLL nel rafforzare le strategie a supporto dei processi di inclusione utilizzate da educatori e formatori.</p> <p>Ob4: Raccogliere, da educatori e stakeholder, dati e indicazioni sull'uso sostenibile di KIDS4ALLL in diversi contesti (diversi target, spazi di utilizzo, aree geografiche).</p>
	<b>Pratiche creative 0-6</b>		<p>Ob1: Esplorare il significato del termine creatività all'interno della fascia di sviluppo 0-6.</p> <p>Ob2: Definire possibili format di documentazione delle pratiche educative correlate alla creatività.</p> <p>Ob3: Esplorare le pratiche educative in materia di creatività realizzate all'interno degli asili nido e delle scuole dell'infanzia.</p> <p>Ob4: Individuare e condividere "best practice" in materia di creatività per la fascia considerata.</p>
	<b>Progetti endogeni</b>		
<b>Totale n. progetti endogeni</b>	<b>6</b>	<b>Totale Obiettivi specifici</b>	<b>17</b>
	<b>Progetti ricerca istituzionale</b>		
	Monitoraggio del Piano delle arti		<p>Ob1: Documentare le attività svolte dalle scuole.</p> <p>Ob2: Approfondire le modalità (didattiche, organizzative, ecc.), gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento dei progetti realizzati.</p> <p>Ob3: Individuare e diffondere le buone pratiche nei diversi ordini e gradi scolastici</p>

<b>Totale n. Progetti ricerca istituzionale</b>	<b>1</b>	<b>Totale Obiettivi specifici</b>	<b>3</b>
	<b>Progetti terza missione</b>		
	Valorizzazione della ricerca e produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale nell'ambito della didattica laboratoriale e innovazione del curriculum nell'area artistico-espressiva	Ob1: Promuovere lo studio e la pratica delle arti in tutte le fasi del percorso d'istruzione, dallo 0-6 alla maggiore età. Ob2: Valorizzare la ricerca condotta in INDIRE sulla didattica laboratoriale nell'area artistico-espressiva. Ob3: Mettere a disposizione know-how, contesti, strumenti di relazione e confronto. Realizzare e proporre prodotti di valore culturale, sociale ed educativo, che orientino e facilitino la comprensione e la sperimentazione delle arti, la cura dell'espressione e della comunicazione, la traduzione didattica di una pedagogia basata sull'esperienza individuale e cooperativa nell'area artistico-espressiva.	
<b>Totale numero progetti terza missione</b>	<b>1</b>	<b>Totale Obiettivi specifici</b>	<b>3</b>
<b>Totale n. Progetti di Struttura</b>	<b>8</b>	<b>Totale Obiettivi specifici</b>	<b>23</b>

## I Progetti di Ricerca in sintesi (Ricerca Endogena – Ricerca Istituzionale – Terza Missione)

### Struttura di ricerca 3 “Didattica laboratoriale e innovazione del curriculum – Area Artistica Espressiva”

#### Progetti Ricerca Endogena:

N. progetto di ricerca come da PTA: 9

Titolo del Progetto: **Didattica laboratoriale ed innovazione del curriculum nell'area artistico-espressiva – Musica**

N. obiettivi specifici: 3

Azioni/Fasi	Attività	Indicatori di ricerca per la performance	Target rispetto al progetto	Target % rispetto all'anno di riferimento			Per l'anno 2023	
				2023	2024	2025	Tempi	Risorse
A1 – Musica a scuola	Costruzione di unità di apprendimento inerenti ad attività musicali laboratoriali	Pubblicazione di unità di apprendimento	Pubblicazione di unità di apprendimento corredate da video lezioni e materiali finalizzati all'attività didattica: 100%	100%			02/2023	Marco Morandi, Caterina Librandi, Enrico Cauteruccio
	Ricerca orientata a indagare gli elementi costitutivi di una cultura sperimentale nella didattica laboratoriale musicale	1 Pubblicazione scientifica	Impostazione analisi ed elaborazione dati: 60%  Prima Bozza pubblicazione 80%  Pubblicazione 100%	-	80%	100%		Antonio Sofia, Marco Morandi
A2 – Laboratorio RAP	Osservazione di interventi di supporto al primo biennio della Secondaria di II grado in contesti di disagio socioeconomico e culturale	1 Report	Prima bozza report: 80%  Stesura report di ricerca: 100%	100%			12/2023	Antonio Sofia
	Approfondimento della ricerca esplorativa svolta nel 2021/22 per la costituzione di un framework teorico con eventuali riferimenti all'osservazione sul campo	1 Pubblicazione scientifica	Prima Bozza pubblicazione: 80%  Pubblicazione 100%	80%	100%		12/2023	Antonio Sofia
A3 – A band in a cloud	Prima sperimentazione su piccoli numeri	1 Report	Individuazione delle scuole in cui avviare la sperimentazione: 10%  Stesura report: 100%	-	100%			Marco Morandi, Antonio Sofia, Enrico Cauteruccio, Caterina Librandi
	Espansione della sperimentazione con attività di formazione in una rete di scuole del secondo ciclo	1 Pubblicazione scientifica	Impostazione analisi ed elaborazione dati: 50%  Seconda Bozza pubblicazione: 80%  Pubblicazione: 100%	-	50%	100%		Marco Morandi, Antonio Sofia, Enrico Cauteruccio, Caterina Librandi

N. progetto di ricerca come da PTA: 10

Titolo del Progetto: **Documentare il teatro-educazione**

N. obiettivi specifici: 1

Azioni/Fasi	Attività	Indicatori di ricerca per la performance	Target rispetto al progetto	Target % rispetto all'anno di riferimento			Per l'anno 2023	
				2023	2024	2025	Tempi	Risorse
	Costruzione di nuove buone pratiche di teatro-educazione	Pubblicazione di buone pratiche di teatro-educazione	Confezionamento di buone pratiche secondo il format costruito: 90%  Pubblicazione on line delle pratiche: 100%	90%	100%		12/2023	Claudia Chellini, Caterina Librandi
	Ricerca orientata a validare il format costruito nel primo anno del progetto per documentare pratiche di teatro-educazione	1 Pubblicazione scientifica	Impostazione analisi ed elaborazione dati:50%  Bozza pubblicazione 80%  Pubblicazione 100%	50%	100%		12/2023	Claudia Chellini, Catia Cantini, Caterina Librandi, Rosalia Delogu
	Ricerca orientata a promuovere l'educazione teatrale nella scuola e analizzare le caratteristiche e gli effetti del laboratorio teatrale quale disciplina curricolare	1 Pubblicazione scientifica	Impostazione analisi ed elaborazione dati:50%  Bozza pubblicazione 80%  Pubblicazione 100%	50%	100%		12/2023	Claudia Chellini, Caterina Librandi, Rosalia Delogu

N. progetto di ricerca come da PTA: 11

Titolo del Progetto: **La danza come arte educativa**

N. obiettivi specifici: 3

Azioni/Fasi	Attività	Indicatori di ricerca per la performance	Target rispetto al progetto	Target % rispetto all'anno di riferimento			Per l'anno 2023	
				2023	2024	2025	Tempi	Risorse
	Realizzazione di un curriculum per la danza educativa	Curriculum per la danza educativa	Prima Bozza 60%  Seconda Bozza 80%  Versione definitiva 100%	80%	100%		12/2023	Beatrice Miotti
	Definizione di un format per la documentazione delle pratiche di danza	1 format per la documentazione delle	Prima Bozza 60%	80%	100%		12/2023	Beatrice Miotti

	educativa e documentazione di pratiche educative	pratiche di danza educativa	Seconda Bozza 80% Versione definitiva 100%					
		Pubblicazione di buone pratiche di danza educativa	Formazione di una graduatoria di educatori/docenti: 60%  Confezionamento di buone pratiche secondo il format costruito: 90%  Pubblicazione on line delle pratiche: 100%	60%	100%		12/2023	Beatrice Miotti
	Prima sperimentazione su piccoli numeri	1 Report	Raccolta dei dati 30%  Impostazione analisi ed elaborazione dati:70%  Stesura report:100%	30%	100%		12/2023	Beatrice Miotti
	Attività di disseminazione e diffusione	1 pubblicazione scientifica	Pubblicazione 1 100%		100%			Beatrice Miotti

N. progetto di ricerca come da PTA: 12

Titolo del Progetto: **La fiaba popolare come spazio laboratoriale per l'educazione socio-affettiva: il metodo della versione collettiva**

N. obiettivi specifici: 2

Azioni/Fasi	Attività	Indicatori di ricerca per la performance	Target rispetto al progetto	Target % rispetto all'anno di riferimento			Per l'anno 2023	
				2023	2024	2025	Tempi	Risorse
	Realizzazione di un percorso di formazione online	1 Percorso formativo	Realizzazione del percorso formativo: 90%  Pubblicazione on line del percorso realizzato: 100%	100%			12/2023	Claudia Chellini, Caterina Librandi
	Prima sperimentazione su piccoli numeri	1 Report	Realizzazione incontri del laboratorio con le scuole: 60%	60%	100%		Da 09/2023	Claudia Chellini, Catia Cantini, Caterina Librandi

			Impostazione analisi ed elaborazione dati:70%					
			Stesura report:100%					

N. progetto di ricerca come da PTA: 13

Titolo del Progetto: KIDS4ALLL. Key Inclusive Development Strategies for LifeLongLearning \*

N. obiettivi specifici: 4

Azioni/Fasi	Attività	Indicatori di ricerca per la performance	Target rispetto al progetto	Target % rispetto all'anno di riferimento			Per l'anno 2023	
				2023	2024	2025	Tempi	Risorse
	Aggiornamento dell'andamento del progetto	1 Report	Raccolta dei dati 30% Impostazione analisi ed elaborazione dati:70% Stesura report:100%	100%			12/2023	Alessia Rosa, Jessica Niewint Gori, Sara Mori (struttura 2) Letizia Cinganotto (struttura 1), Caterina Mazza
	Valutazione di impatto del progetto	1 Report	Raccolta dei dati 30% Impostazione analisi ed elaborazione dati:70% Stesura report:100%		100%			Alessia Rosa, Jessica Niewint Gori, Sara Mori (struttura 2) Letizia Cinganotto (struttura 1), Caterina Mazza

\*Il progetto KIDS4ALLL si conclude ad Aprile 2024

N. progetto di ricerca come da PTA: 14

Titolo del Progetto: Pratiche creative 0-6

N. obiettivi specifici: 4

Azioni/Fasi	Attività	Indicatori di ricerca per la performance	Target rispetto al progetto	Target % rispetto all'anno di riferimento			Per l'anno 2023	
				2023	2024	2025	Tempi	Risorse

	Ricerca esplorativa e descrittiva volta ad acquisire maggiore comprensione di come il concetto di creatività viene declinato nelle pratiche educative e didattiche nei servizi educativi per la prima infanzia nelle scuole dell'infanzia	1 Report	Impostazione analisi ed elaborazione dati: 70%  Stesura report: 100%	100%			12/2023	Alessia Rosa, Michela Bongiorno
	Rielaborazione Dati inerenti i questionari raccolti nel 2023	1 Report quantitativo	Raccolta dei dati 30%  Impostazione analisi ed elaborazione dati:70%  Stesura report:100%		100%			Alessia Rosa, Michela Bongiorno
	Interviste in profondità ad un campione rappresentativo di docenti	1 Report di analisi qualitativa	Raccolta dei dati 30%  Impostazione analisi ed elaborazione dati:70%  Stesura report:100%		100%			Alessia Rosa, Michela Bongiorno
	Diffusione delle Buone Pratiche attraverso il portale delle arti	webinar	Individuazione temi e relatori: 30%  Realizzazione webinar: 100%			100%		Alessia Rosa, Michela Bongiorno

### Progetti Ricerca Istituzionale:

N. progetto di ricerca come da PTA:2

Titolo del Progetto: Monitoraggio del Piano delle arti

N. obiettivi specifici: 4

Azioni/Fasi	Attività	Indicatori di ricerca per la performance	Target rispetto al progetto	Target % rispetto all'anno di riferimento			Per l'anno 2023	
				2023	2024	2025	Tempi	Risorse
	Monitoraggio	1 Rapporto di monitoraggio	Raccolta dei dati 30%  Impostazione analisi ed elaborazione dati:70%	100%			12/2023	Claudia Chellini, Catia Cantini, Alessia Rosa, Michela Bongiorno, Rosalia Delogu

			Stesura report:100%					
		1 Pubblicazione scientifica	Prima Bozza pubblicazione 60%	100%			12/2023	Claudia Chellini, Catia Cantini, Alessia Rosa, Michela Bongiorno, Rosalia Delogu
			Seconda Bozza pubblicazione 80%					
			Pubblicazione 100%					

### Progetti Terza Missione:

N. progetto di ricerca come da PTA: 2

Titolo del Progetto: Valorizzazione della ricerca e produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale nell'ambito della didattica laboratoriale e innovazione del curriculum nell'area artistico-espressiva

N. obiettivi specifici: 3

Azioni/Fasi	Attività	Indicatori di ricerca per la performance	Target rispetto al progetto	Target % rispetto all'anno di riferimento			Per l'anno 2023	
				2023	2024	2025	Tempi	Risorse
A1 – Podcast “Pim! Pum! Pà!”	Realizzazione di un podcast ad aggiornamento periodico	Pubblicazione di episodi del podcast inerenti pratiche didattiche innovative relative all'apprendimento musicale a scuola	Pubblicazione episodi del podcast: 100%	100%			05/2023	Antonio Sofia, Marco Morandi, Rosalia Delogu, Caterina Librandi
A2 – Fiera DIDACTA Italia	Organizzazione eventi	Realizzazione di workshop immersivi, seminari, convegni, dipartimenti per la promozione della didattica laboratoriale in area artistico-espressiva e la divulgazione dello stato dell'arte nella ricerca svolta per tutti i suoi progetti	Individuazione temi e relatori: 30% Raccolta adesioni: 60% Realizzazione workshop immersivi, seminari, convegni, dipartimenti: 100%	100%			12/2023	Marco Morandi, Beatrice Miotti, Catia Cantini, Claudia Chellini, Alessia Rosa, Antonio Sofia, Michela Bongiorno, Enrico Cauteruccio, Rosalia Delogu, Caterina Librandi

A3 - La relazione a scuola, in presenza e a distanza. Formazione docenti, educatori e artisti in collaborazione con l'Associazione delle Reti Teatrali Italiane (A.R.T.I.)	Realizzazione di un percorso di formazione blended rivolto ai docenti della scuola di ogni grado scolastico, agli educatori e docenti della fascia zero-sei e agli artisti	1 Percorso formativo	Realizzazione della parte on line del percorso formativo: 100%	100%			06/2023	Claudia Chellini, Caterina Librandi
		1 Report	Raccolta dei dati 30% Impostazione analisi ed elaborazione dati:70% Stesura report:100%	100%			12/2023	Claudia Chellini, Caterina Librandi, Rosalia Delogu
A4 – Sito web di struttura	Realizzazione di un portale che valorizzi tutti i progetti della struttura 3 e metta a disposizione dell'utenza gli output prodotti	1 sito web	Progettazione del portale: 30% Realizzazione e pubblicazione del portale 100%	100%			3/2023	Marco Morandi, Enrico Cauteruccio, Caterina Librandi

## Organigramma

*Referente della struttura di ricerca per il 2023: Alessia Rosa*

*Ricercatori afferenti alla Struttura n. 3: Catia Cantini, Claudia Chellini, Antonio Sofia*

*Tecnologo afferente alla struttura n. 3: Marco Morandi, Beatrice Miotti*

*Collaboratori Tecnici di Ricerca (CTER) afferenti alla Struttura n. 3: Enrico Cauteruccio, Rosalia Delogu, Caterina Librandi*